

AGENDA SPETTACOLO

a cura di Mario Raffaele Conti

L'evento

Tv, Marco Paolini Galileo al Gran Sasso

Torna Marco Paolini in tv ed è ancora un evento. In diretta dal Laboratorio sotterranei dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso, il 25 aprile alle 21.10 su La7 mette in scena *ITS Galileo*.

Paolini, perché il palco del Gran Sasso?

«Perché per parlare di scienza senza limitarci alla storia volevamo guardare negli occhi chi fa ricerca ogni giorno, oggi, scontrandosi con le difficoltà ed esercitando la straordinaria arte del dubbio».

Oggi chi è il nuovo Galileo e chi sono i suoi nemici?

«Galileo non è solo uno dei padri della scienza

moderna. È anche un uomo che non rinuncia a usare il cervello, che si mette in discussione fino alla fine e che continua a esercitare il dubbio in tarda età. Quindi i Galileo di oggi sono i rompiscatole che non si fermano al pensiero dominante, che non danno per scontato che la verità si può raggiungere su una strada sola. I nemici potrebbero essere i profeti del pensiero unico, "pensiero stupendo". **Quale sarà il suo prossimo spettacolo?** «Sto lavorando a un progetto su Jack London, per il quale ho fatto alcune tappe di studio, ma non è ancora uno spettacolo compiuto».

M.R.C.

Da non perdere

UN FESTIVAL JAZZ A TORINO

Ci sono Lino Patruino, Chiara Civello, Billy Cobham, Dionne Warwick e Stefano Bollani al **Torino Jazz Festival** dal 27 aprile al 1° maggio. Info: www.torinojazzfestival.it



MOZART PER BAMBINI

Nuovo titolo della collana **Curci** dedicata ai piccoli. **Don Giovanni** (14,90 €) di Mozart è un libro-cd che avvicina i bimbi all'opera.



CONCATO: «IO PARLO D'AMORE»

«DOBBIAMO DEDICARCI PIÙ ALLE PERSONE CHE ALLO SPREAD», DICE FABIO, CHE DOPO 11 ANNI DI SILENZIO CI SPIEGA PERCHÉ È TORNATO

Dopo uno stacco durato 11 anni e con una nuova urgenza di comunicare, Fabio Concato pubblica un nuovo disco di inediti, *Tutto qua*, prodotto e distribuito da Halidon, dove spicca *Se non fosse per la musica* con l'ottima collaborazione del pianista jazz Stefano Bollani. Un incontro tra passato e moderno fin dalla copertina, dove campeggia un enorme «gratias» che regala contenuti multimediali extra.

Del passato, invece, rimane la capacità di raccontare tipica del cantautore sempre sospeso tra delicatezza, profondità e ironia. «Tutto l'album è incentrato sul tema dell'amore. Dovremmo tornare a parlare di

più delle persone e meno dello spread», racconta l'autore di *Domenica bestiale*.

«In questi anni ho vissuto, viaggiato, sono stato con la mia famiglia, ho fatto altro, anche se la musica continuava a essere presente», dice. «Ho scoperto l'opera e mi sono appassionato. Tardi, considerando anche che i miei nonni erano cantanti lirici». Ora è pronto a ributtarsi nella mischia: il tour inizia a fine aprile: «Ho una certa ansia, devo ammetterlo. Tutto è cambiato, io sono sempre un po' testio a mostrarmi. Però sono felice di aver ritrovato questa voglia di comunicare a tutti quello che sento. E per me è un grande traguardo».

Silvia Danielli



NOA INAUGURA IL NAPOLI TEATRO FESTIVAL

Per la quinta edizione, il **Napoli Teatro Festival Italia** si divide in due tranches offrendo 24 giorni di spettacoli con 110 rappresentazioni dal 7 al 24 giugno e dal 25 al 30 settembre. Il taglio del nastro della rassegna diretta da Luca De Fusco è affidato all'israeliana Noa che farà un omaggio a Napoli al Teatro San Carlo (6 giugno), per poi lasciare spazio alla nuova drammaturgia e a prestigiose prime, tra cui *The Matriarchs* di Robert Wilson e *The Suit* di Peter Brook. **Mg.Cap.**



TRE DOMANDE A RAOUL CREMONA

Quando era piccolo Raoul Cremona si è innamorato della magia e non l'ha più lasciata. Ecco perché è lui il presentatore di *Masters of Magic*, l'11° congresso della magia che si svolge a Saint Vincent dal 19 al 22 aprile.

Bella manifestazione...

«È il 3° anno che la conduco, ne sono onorato. Per l'Italia è un evento. Illusionisti, maghi, prestigiatori: ci sono i più grandi».

Come si è avvicinato a questa disciplina?

«Avevo 7 anni e mia nonna mi comprò alla Upim la scatola del *Piccolo mago*. Da allora non ho più smesso e mi sono iscritto alla Scuola dei prestigiatori di Milano di cui oggi sono il presidente».

Se potesse, quale sogno professionale si esaudirebbe?

«Vorrei fare un film. Interpretare un ruolo in costume per misurarmi come attore».

Mirella Dosi



96 **OGGI** • È partito il tour dei Litfiba: il 20 sono a Torino, il 21 a Bologna, il 26 a Napoli, il 28 ad Acireale (Ct) e il 1° maggio a Verona